



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL *BUDGET ECONOMICO 2026*

(Allegato A al verbale del CdR n. 12 del 27 ottobre 2025)

Il CdR ha esaminato il *Budget* economico dell'esercizio 2026, nella versione trasmessa il 21 ottobre 2025, per redigere il parere di competenza.

Il CdR evidenzia che il documento contabile in esame è stato predisposto dal Direttore Amministrativo dell'Agenzia e che lo stesso documento è stato firmato dal Presidente dell'AIFA ai fini della presentazione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto previsto all'art. 7 del D.M. n. 245/2004, così come modificato dall'art. 5 del D.M. n. 3/2024.

Il CdR, nel rilevare preliminarmente i tempi ristretti con i quali ha dovuto esaminare il documento definitivo in esame, evidenzia che al *Budget* economico sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2, comma 4, del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale 2026-2028;
- b) la relazione illustrativa;
- c) il budget degli investimenti (Allegato 1);
- d) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri. (Allegato 2).

Il Budget economico è stato redatto tenendo conto:

- dello schema di cui all'allegato 1 del citato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 nel rispetto, laddove possibile, del principio di competenza economica;
- delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
- degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che l'Agenzia intenderà conseguire nel corso dell'esercizio 2026 in termini di servizi e prestazioni;
- del principio del pareggio di bilancio.

Di seguito il Collegio sintetizza i principali risultati presenti nel budget in esame.

VOCI	BUDGET 2026	BUDGET 2025 (revisionato)	DIFFERENZA 2026- rev2025	BUDGET 2025	DIFFERENZA 2026-2025
Conto Economico					
Valore della Produzione	165.435.295	166.279.156	-843.862	149.429.190	16.006.105
Costi della Produzione	142.248.961	137.065.652	5.183.310	130.839.616	11.409.345
Diff.za tra valore e costi della produzione	23.186.334	29.213.505	-6.027.171	18.589.574	4.596.760
Proventi e Oneri finanziari	0	0	0	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0

Proventi e Oneri straordinari	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	23.186.334	29.213.505	-6.027.171	18.589.574	4.596.760
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.435.714	4.405.357	30.357	4.217.283	218.431
Risultato economico dell'esercizio	18.750.620	24.808.147	-6.057.528	14.372.291	4.378.329

Relativamente al risultato economico d'esercizio stimato per l'anno 2026, il Collegio rileva una sensibile riduzione rispetto al budget revisionato 2025, dovuta principalmente al previsto incremento dei costi della produzione, oltre che ad una previsione prudenziale dei ricavi per attività istituzionale come di seguito specificato.

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2026 è stimato in **euro 165.435.295** ed è così composto:

Valore della Produzione	BUDGET 2026	BUDGET 2025 (revisionato)	DIFFERENZA 2026- rev2025	BUDGET 2025	DIFFERENZA 2026-2025
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	154.309.747	155.566.127	-1.256.381	138.650.973	15.658.774
variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
incremento di immobili per lavori interni	0	0	0	0	0
altri ricavi e proventi	11.125.548	10.713.028	412.520	10.778.217	347.331
Valore della Produzione	165.435.295	166.279.156	-843.861	149.429.190	16.006.105

I **ricavi dell'attività istituzionale**, pari complessivamente ad euro 154.309.747, riguardano, in particolare le seguenti voci del CE:

- A1-a: contributo ordinario dello Stato, euro 36.628.152;
- A1-b4: corrispettivi da contratto di servizio con l'UE, euro 6.000.000;
- A1-d: contributi da privati euro 33.611.797;
- A1-e: proventi fiscali e parafiscali euro 14.578.218;
- A1-f: ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi euro 63.491.580.

Il CdR rileva che la prevista diminuzione dei ricavi è dovuta principalmente:

- alla voce A1-a) in quanto nell'anno 2025 le risorse ex art. 48, comma 8, lett. a) del decreto-legge n. 269 del 2003, sono state integrate per euro 1.095.088,30, dovuti agli arretrati quantificati nella nota n. 74395 del 09/06/2025, la cui copertura finanziaria dovrebbe confluire nella variazione di bilancio per l'esercizio 2025.

Nell'anno 2026 è stato inserito il valore riportato nella misura stabilita dalla legge di bilancio 2025, che include le previsioni anche per il biennio 2026-2027 (cap. 3461);

- alle voci A1-b4), A1-d), A1-e) la cui previsione di incasso per l'esercizio 2026, è stimata prudenzialmente in ribasso rispetto all'importo riportato nel *budget* revisionato dell'esercizio 2025.

Al contrario, la voce A1-f) per l'esercizio 2026 è stimata in aumento rispetto all'importo riportato nel *budget* revisionato dell'esercizio 2025 per l'effetto dell'applicazione dei risconti.

Tra i ricavi della produzione si segnala che il contributo del 5% e del 2% integrativo sulle spese promozionali *ex art. 48, comma 18*, della legge istitutiva dell'AIFA è stimato sulla base degli incassi registrati nel corso del primo semestre dell'esercizio 2025.

I Costi della produzione, il cui ammontare è stimato in euro 142.248.961, sono dettagliati nella successiva tabella.

Costi della Produzione	BUDGET 2026	BUDGET 2025 (revisionato)	DIFFERENZA 2026-rev2025	BUDGET 2025	DIFFERENZA 2026-2025
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	205.800	199.800	6.000	239.800	-34.000
Costi per servizi	28.561.408	25.495.064	3.066.343	25.768.327	2.793.081
Costi per godimento di beni di terzi	7.344.000	6.576.000	768.000	6.611.000	733.000
Costi per il personale	49.926.213	47.204.151	2.722.062	42.113.445	7.812.768
Ammortamenti e svalutazioni	10.170.548	9.548.303	622.245	9.614.414	556.134
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0	0	0
Altri accantonamenti	43.350.632	45.295.127	-1.944.495	44.015.585	-664.953
Oneri diversi di gestione	2.690.361	2.747.207	-56.846	2.477.045	213.316
Costi della Produzione	142.248.961	137.065.652	5.183.310	130.839.616	11.409.345

Dal confronto del *budget 2026* con quello *revisionato 2025* si segnala per i *costi della produzione* quanto segue:

B) 6 - Materie prime, sussidiarie, consumo e merci

Per questa tipologia di costo si stima un aumento del 3%; dovuto principalmente alla voce “accessori per ufficio”.

B) 7 - Servizi

Per il costo dei servizi si prevede un incremento del 12%; le variazioni più significative sono stimate per le voci “Altri servizi informatici” a causa dell’aumento degli investimenti in materia, “Servizi organizzazione corsi, seminari, riunioni”, “Servizi supporto uffici tecnici”, “Altri servizi campagne informative Farmaci”, “Studi/indagini/rilevazioni scientifiche”.

B-8) Godimento beni di terzi

La voce subisce un aumento dello 11,68%, che fa riferimento alla voce “Canoni licenze d'uso software td”.

B-9) Personale

Il costo del personale registra un incremento di circa il 6%, in quanto riflette la previsione di una dotazione organica completa e la considerazione degli incrementi contrattuali del CCNL 2022-2024 dei dirigenti.

B-10) Ammortamenti e svalutazioni

La stima della voce ammortamenti e svalutazioni evidenzia un incremento di circa il 6,5%; la voce è in larga parte riferibile agli ammortamenti relativi agli investimenti IT.

B-12) Accantonamenti per rischi

Gli uffici dell’Agenzia hanno ritenuto di non accantonare somme in considerazione dell’impossibilità di prevedere il rischio relativo al contenzioso per il 2026 e che tale voce sarà oggetto di valutazione in sede di revisione del budget 2026.

Al riguardo, il CdR evidenzia, per il futuro, la necessità di pervenire ad una stima, anche sulla base dei dati storici, del rischio relativo al contenzioso per l’anno in cui è predisposto il budget, gestendo le singole posizioni.

B-13) Altri accantonamenti

Questa voce di costo registra la riduzione del 4,3%. Nella relazione al budget è riportato il dettaglio. In particolare si rileva una riduzione dell’accantonamento relativo al Fondo Farmaci Orfani riconducibile alla stima della riduzione dei ricavi del contributo del 5%.

B-14) Oneri diversi di gestione

La voce ricomprende, alla lett. a), gli “oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica”, disposti dalla legge, da versare al bilancio dello Stato.

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio constata che nel *Budget* 2026 è dedicata una apposita sezione, riportante, tra l’altro, tre tavole:

- tabella dei versamenti da effettuarsi al bilancio dello Stato;
- tabella che evidenzia il confronto fra le voci B6, B7 e B8 del conto economico del *budget* 2026 e le stesse voci a consuntivo riferibili alla media del triennio 2016-2018, da cui emerge il superamento del limite disposto dalla legge n. 160/2019, art. 1, commi 591 e seguenti per euro 3.776.602;
- tabella che evidenzia il confronto fra le risorse accertate nel bilancio d’esercizio 2024, le risorse previste nella revisione del *Budget* 2025 e le risorse stimate nell’esercizio 2026.

Malgrado non sia ancora noto il valore dei ricavi accertati per gli esercizi 2025 e 2026, i valori indicati in tabella per il triennio di riferimento 2024-2026, dimostrano un tendenziale aumento dei ricavi rispetto all’esercizio 2018 che permetterebbe il superamento del limite di spesa previsto dalla legge n. 160/2019, art. 1, comma 591, per l’importo sopra indicato di euro 3.776.602.

Il Collegio raccomanda, comunque, di monitorare costantemente l’andamento dei costi e dei ricavi nel corso dell’esercizio 2026 per garantire il rispetto della normativa di contenimento della spesa pubblica.

In tali termini, il CdR prende atto di quanto riportato nella relazione al budget in esame ai fini della definitiva asseverazione che avverrà con l’adozione del bilancio di esercizio 2025.

C) Budget Economico Pluriennale 2026 – 2028.

Il *Budget* economico pluriennale è stato predisposto, laddove possibile, in termini di competenza economica e presenta un’articolazione delle poste coincidente con quella del *budget* economico annuale.

I criteri nella redazione del *budget* triennale sono gli stessi di quelli utilizzati per il *Budget* 2026, di cui lo stesso costituisce un allegato.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Collegio prende atto che nella relazione è previsto il sistema di misurazione delle missioni dell’Agenzia attraverso gli indicatori ivi evidenziati.

Spese per missioni e programmi.

L’attività di spesa in argomento è stata classificata in missioni e programmi secondo lo schema indicato dal Ministero della salute e secondo la classificazione COFOG (gruppo COFOG di II liv. 07.4 “Servizi di sanità pubblica”).

Le missioni individuate sono le seguenti:

- MISSIONE 020: Tutela della salute (pari ad euro 143.599.446);
- MISSIONE 032: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (pari ad euro 3.085.229);
- MISSIONE 033: Fondi da ripartire (pari a zero);
- MISSIONE 090: Debiti da finanziamento dell'amministrazione (pari a zero);
- MISSIONE 099: Servizi per conto terzi e partite di giro (pari ad euro 5.084.558).

I Programmi movimentati sono relativi a:

- Programma 001 della missione 020: Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano e di sicurezza delle cure (pari ad euro 143.599.446);
- Programma 002 della missione 032: Indirizzo politico (pari ad euro 2.935.229);
- Programma 003 della missione 032: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (pari ad euro 150.000);
- Programma 001 della missione 099: Servizi per conto terzi e partite di giro (pari ad euro 5.084.558).

CONCLUSIONI.

Il CdR, considerato che:

- il *budget* 2026 risulta redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi indicati nella classificazione COFOG di II livello;
- il *budget* 2026 è stato redatto nel rispetto, laddove possibile, dell'osservanza dei principi contabili richiamati dal D. Lgs. n. 91 del 2011;
- è previsto il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica secondo quanto esposto nella relazione al *budget* 2026;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

e ferme restando le osservazioni riportate nella presente relazione, nonché la raccomandazione di eseguire un costante monitoraggio delle varie voci di ricavo e di costo, diretto alla verifica del rispetto del tendenziale equilibrio economico, nonché finanziario della gestione,

esprime parere favorevole

al *Budget* economico dell'esercizio 2026 che sarà oggetto di delibera da parte del Consiglio di amministrazione dell'AIFA.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Massimo Zeppieri (Presidente) FIRMATO

Dott. Angelo Vittorio Sestito (Componente) FIRMATO